

Premio Palmi Quindici anni di successi

*L'edizione del 2009 dei riconoscimenti letterari
presentata dall'attrice Monica Guerritore*

PALMI (RC) - A quindici anni dalla nascita, il "Premio Palmi" sta pian piano conquistando il suo posto nel panorama letterario nazionale. L'edizione 2009 si è conclusa sabato nell'incantevole scenario dell'anfiteatro di località Motta. L'iniziativa promossa dal Comune di Palmi, attraverso l'assessorato alla Cultura guidato da Nunzio Lacquaniti, ha avuto quest'anno in Krzysztof Zanussi l'ospite d'eccezione. Al regista cinematografico e teatrale è andato «per l'attenzione alle culture emarginate» il riconoscimento della sezione internazionale "I sud del mondo" che lo scorso anno era stato di Matteo Garro-
ne. «Avete premiato un uomo nordico nella città che già nel nome porta un tratto del sud», ha commentato accanto alla conduttrice della serata Monica Guerritore, il 70enne polacco che vanta nella sua carriera la palma d'oro al festival di Cannes e il leone di Venezia. «Qui ha presso avvio tutta la cultura - ha aggiunto - sono stato sempre innamorato del sud e vedo che quest'amore è ricambia-

to». Ad ottenere la preziosa palma realizzata dal maestro orafo Carlo Magazzù, nella sezione narrativa "Leonida Repaci" è stato Fabio Stassi con "La rivincita di Capablanca" (**Minimum fax**). «un romanzo - ha detto l'autore - che invita sempre a credere in una seconda occasione». Il premio per la saggistica "Antonio Altomonte" è andato a Luigi Ambrosi con "La rivolta di Reggio" (Rubettino), lavoro che è stato accostato dalla giuria allo stile della «scuola delle Annales». Il vicentino Fernando Bandini con "Dietro i cancelli e altrove" (Garzanti) ha invece ottenuto il primo posto nella sezione poesia "Ermelinda Oliva".

Domenico Nunnari, vice direttore del tgr nazionale, è stato premiato nella sezione giornalismo "Domenico Zappone", un riconoscimento di spessore che lo scorso anno è andato a Giulio Anselmi. Il presidente della giuria tecnica, Walter Pedullà, ha sottolineato «la sintonia» avuta con la giuria popolare, rimarcando l'attenzione rivolta nella scelta «allo stile dell'autore». E il drappello più che



www.ecostampa.it

**A Fabio Stassi
la palma d'oro
creata dall'orafo
Magazz**

qualificato dei giurati tecnici - Luigi Lombardi Satriani, Pier Francesco Borgia, Corrado Calabrò, Rocco Familiari, Michele Mari, Raffaele Nigro e Santino Salerno (segretario) - ha conferito anche dei premi speciali a Vincenzo Caccamo per "L'odore dei libri" (Culture), Giovanni Casciaro per "Favalura e Pristifò" (Iride) e Antonio Prestifilippo per "Morte di un giudice solo. Il delitto Scopelliti" (Città del sole). Una menzione particolare è andata invece a Giovanni Morabito per "Forme e tecniche dell'architettura contemporanea" (Officina edizioni). Il sindaco di Palmi Ennio Gaudio ha posto l'accento sulla qualità acquisita negli anni dal "Premio Palmi". «Nelle ultime edizioni - ha detto - abbiamo voluto anche coinvolgere i centri della Piana perché siamo convinti che i vari Repaci, Cilea, Zappone siano un patrimonio non solo di Palmi». Lacquaniti ha invece sottolineato l'impegno per lasciare una traccia positiva nell'ambito culturale, «un campo che ha caratterizzato sempre la storia della città». I maestri Francesco e Vincenzo De Stefano, durante la serata, hanno offerto un omaggio a Francesco Cilea al pianoforte.

Stefano Calogero

